

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Protocollo e data vedi segnatura



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto di Istruzione Superiore EINAUDI - MATTEI
Via Don Torello, 38 – LATINA - cod. ministeriale LTIS019002
✉ ltis019002@istruzione.it - ltis019002@pec.istruzione.it - CF 91124410597
SITO WEB: <http://www.einaumattei.edu.it>

Sezioni associate:

Luigi Einaudi – P.zza A. Manuzio, 10 - ☎ 0773487071 - C.M.: LTRC019011
Enrico Mattei – Via Don Torello, 38 - ☎ 0773480479 - C.M.: LTRI01901N

Agli Atti

All'Amministrazione Trasparente

All'Albo On Line

Decisione a contrarre per l'affidamento diretto per la fornitura di dotazioni digitali, hardware e software, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a 11.743,65 (IVA esclusa) su MEPA (TRATTATIVA DIRETTA) - "Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro";

Titolo progetto: Future Lab - Scuola, Servizi e Industria 4.0

CIP: M4C1I3.2-2022-962-P-16895

CUP: C24D22002680006

CIG: A00FF84C80

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";



- VISTO** che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** art. 225 del d.lgs. 36/2023 disposizioni transitorie e di coordinamento comma 8, prevede infatti: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge 31 n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".
- VISTO** art. 55 decreto-legge 31 n. 77 del 2021 (Misure di semplificazione in materia di istruzione) comma 1 lettera b punto 5) i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
- VISTO** l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;



- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative»;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «Piano Scuola 4.0», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «Piano Scuola 4.0»;
- VISTO** in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 164.644,23;
- VISTE** le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa adottato dall'Istituto per il triennio 2022/2023;
- VISTO** il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio d'Istituto;
- VISTO** che nel Programma Annuale 2023 è stato inserito il progetto con codice identificativo M4C1I3.2-2022-962-P-16895 CUP: C24D22002680006 dal titolo Future Lab - Scuola, Servizi e Industria 4.0
- VISTO** Il decreto del Dirigente Scolastico, di variazione al Programma Annuale 2023 del Progetto Future Lab - Scuola, Servizi e Industria 4.0, codice progetto M4C1I3.2-2022-962-P-16895- Cup C24D22002680006 –“Azione 2: Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro”;
- VISTO** l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
- CONSIDERATO** che la fornitura **non rientra in nessuna delle Convenzioni** Consip S.p.A. attive, ex decreto-legge 7 maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
- CONSIDERATO** che la tipologia dei materiali rientra tra quelli per i quali vige l'obbligo di approvvigionamento tramite uno degli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015;



CONSIDERATO pur rientrando la tipologia dei prodotti tra quelli per i quali vige l'obbligo ex art. 1 comma 512 della Legge n. 208/15 di dover derogare per ragioni di indisponibilità del bene/inidoneità del bene al soddisfacimento dei bisogni dell'istituzione scolastica ex art. 1 comma 516 Legge n. 208/15;

RILEVATA l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziato, la procedura per l'acquisizione di **dotazioni digitali, hardware e software**, utilizzando la procedura dell'affidamento diretto art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 in combinato disposto con quanto stabilito e recepito da questa istituzione scolastica le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77;

RITENUTO di poter procedere tramite **trattativa diretta** su ME.PA.;

DATO ATTO di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) art 15 D.Lgs 36/2023 , dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti anche ai sensi dell'art 24 del D.Lgs 36/2023;

DATO ATTO di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 122 del 16 marzo 2022 la quale prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. è sempre richiesto il CIG Simog;

PRESO ATTO delle dichiarazioni ex art. 47 del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77 da rendere tramite modello D.G.U.E. allegato agli atti della procedura di affidamento e che tale atto resta ancora in vigore come indicato nelle norme transitorie previste all'art 225 del D.Lgs 36/2023 ;

DATO ATTO dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi ex articolo 21, comma 6, del Decreto Legislativo n. 50/2016 e modificato dall'art 37 D.Lgs 36 /2023 in programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi come deliberato da parte del C.d.I. e pubblicato sul sito del M.I.T.;

ACQUISITE le autodichiarazioni circa l'insussistenza di conflitti di interesse da parte del R.U.P. e personale che interviene nei procedimenti amministrativi;

DATO ATTO di quanto stabilito nella circolare del M.E.F. nr. 32 del 30.12.2021 in merito al rispetto del principio del D.N.S.H. aggiornata con circolare nr. 33 del 13.10.2022 (*check lists nr. 3 e 6*), e, nella circolare del M.E.F. nr. 30 dell'11.08.2022, in ordine alle misure di prevenzione e contrasto dei conflitti di interesse e di verifica sul titolare effettivo;

PRESO ATTO delle semplificazioni introdotte per le scuole dall'art. 55, comma 1, lett. b) del D.L. 31 maggio 2021, nr. 77;

PRESO ATTO che sarà garantito il principio di rotazione;

PRESO ATTO che è possibile ridurre o derogare alla garanzia provvisoria come indicato dall'art. 53 del D.Lgs 36/2023;

PREMESSO che l'importo dell'affidamento è inferiore a 40.000,00 pertanto la stazione appaltante deroga anche alla richiesta della garanzia definitiva;

PRESO ATTO che, considerata la tipologia dei prodotti, si terrà conto del rispetto dei criteri minimi ambientali previsti dal ex art. 34 del D.Lgs. 50/2016 come da Decreto del M.A.T.T.M;

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto



DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio della procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta su ME.PA. (ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023) della fornitura in premessa considerato il valore totale della predetta desunta tramite indagine informale di mercato. Nel rispetto del principio delle pari opportunità, rotazione e parità di trattamento la fornitura sarà affidata ad operatore abilitato al Mepa alle forniture di **dotazioni digitali, hardware e software**. Le caratteristiche tecniche dei prodotti individuate dai progettisti nella relazione saranno oggetto di **capitolato** approvato con la presente determina di avvio procedimento. Tutti i prodotti (dovranno rispondere ai requisiti ambientali fissati dall'art. 17 del R.E. n. 2020/852 (DNSH), quindi, dotati di marchio ecologico tipo I ed etichetta energetica valida rilasciata ai sensi del R.E. 2017/1369 se previsto.

L'offerta dovrà essere corredata da:

- a. D.G.U.E. digitale versione PNRR ;
- b. Tracciabilità dei flussi finanziari;
- c. Autodichiarazione per individuazione titolare effettivo;
- d. Autodichiarazione titolare effettivo circa l'insussistenza di conflitti di interesse;
- e. Check list (nr. 3 o nr. 6) per la verifica dell'assenza di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
- f. Rapporto sulla situazione del personale (per aziende oltre i 50 dipendenti);
- g. Autodichiarazione legale rappresentante ex art. 47 D.L. 77/2021, ex artt. 42 e 67 D.Lgs. 50/2016 ed iscrizione al R.A.E.E.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione e requisiti

Il criterio di scelta del contraente è, per i motivi indicati in premessa, quello del prezzo più basso quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108 del nuovo Codice Appalti (dlgs 36/2023) con affidamento diretto anche senza previo confronto di più preventivi ad operatore economico che non ha mai fornito prodotti simile alla Stazione.

In ogni caso l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dall'art. 90 e 100 del D.Lgs. 36-2023:

1. **Requisiti di idoneità professionale:** certificato di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. dal quale si evinca lo svolgimento di attività attinenti l'affidamento; essere iscritto alla piattaforma RAEE in qualità di produttore e/o distributore;
2. **Requisiti di capacità economico finanziaria:** attestabile nelle modalità indicate all'art 83 c.4. lett. a) e/o b)e/o C);
3. **Requisiti di capacità tecnico-professionali:** attestazione delle esperienze maturate nel settore dell'affidamento nel corso dell'ultimo anno.

I requisiti generali nonché quelli sub 1), 2) e 3) devono essere autodichiarati ex DPR 445/2000 attraverso modello D.G.U.E. e saranno verificati tramite F.V.O.E. di ANAC.

Art. 3 Importo

L'importo massimo per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 1 è di € 11.743,65 oltre IVA desunto da analisi informale di mercato effettuata dal gruppo di progetto.

Art. 4 Tempi di esecuzione

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro 180 giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario e comunque entro e non oltre il 30/06/2024.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Art. 5 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico, Prof. Costantino Forcina.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Costantino Forcina

Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate